



SELLA AALTO LAGRANGE
Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaltoagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio
della Classe V D serale
Indirizzo Professionale Servizi Commerciali
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2021/2022***

(DPR 323/98, art. 5)

***Versione affissa all'albo priva di dati personali
degli studenti come da Nota GPDP 10179 del
21/03/2017
del Garante per la Protezione dei Dati Personali***

Torino, 15 maggio 2022

SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	pag. 3
	1) Il profilo educativo, culturale e professionale	
	2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali	
	3) Competenze del Diplomato in Servizi Commerciali	
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	pag. 5
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	pag. 5
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	pag. 5
	1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	
	2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio	
	3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	
	4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V	
	5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.	
	6) Casi particolari (allegato C)	
	7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe	
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	pag. 8
	a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline (allegati A)	
	b) Contenuti disciplinari (allegati B)	
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	pag. 8
VII	<i>Particolari attività curriculari ed extra-curriculari</i>	pag. 8
	1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali	
	2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)	
	3) Valorizzazione delle eccellenze	
	4a) Cittadinanza e Costituzione sino all'a.s. 2019/20	
	4b) Educazione civica dall'a.s. 2020/21	
VIII.	<i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i>	pag. 10
	1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva	
	2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.	
IX	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	pag. 10
	1) Natura e caratteristiche dei percorsi	
	2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti	
	3) Monte ore certificato per ogni studente	
X.	<i>Prima prova scritta d'Esame</i>	pag. 11
	1) Date di svolgimento	
	2) Testi somministrati (allegato D)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
XI.	<i>Seconda prova scritta d'Esame: elementi utili e significativi per l'elaborazione delle tracce</i>	pag. 12
	1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto descritto nei Quadri di riferimento allegati al DM 759 del 26/11/2018 e alla luce di quanto indicato nella Nota MI 7775/2022:	
	a) Nuclei tematici fondamentali cui fare riferimento nella stesura delle tracce	
	b) Obiettivi della prova	
	c) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
	d) Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)	
	e) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759/2018	
	2) Simulazioni della seconda prova scritta:	
	• Date di svolgimento	
	• Testi somministrati (allegato E)	
XII.	<i>Colloquio d'Esame</i>	pag. 15
	1) Date di svolgimento delle simulazioni	
	2) Materiali per l'avvio del colloquio	
	• Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 5 dell'OM 65/2022	
	• Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 65/2022 – All. A)	
XIII	<i>Content and language integrated learning (C.L.I.L.) negli Istituti Tecnici</i>	pag. 16
	1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.	
	2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera con metodologia CLIL	

ALLEGATI

Allegato A - Conoscenze, competenze, capacità acquisite per disciplina	Allegato D - Testi delle simulazioni della prima prova scritta
Allegato B - Contenuti disciplinari	Allegato E - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
Allegato C - Candidati con BES	Allegato F - Esempi di materiali proposti nelle simulazioni del colloquio

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO:

Istituto Professionale Settore Economico - Indirizzo Servizi Commerciali

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del D.L. 01/09/2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30/10/2008, n. 169, sostituiti dall'introduzione dell'Educazione civica con la legge n. 92/2019, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, negli ambiti compresi da tre aree: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli. Il PECUP previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali" fa riferimento al PECUP definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Nell'allegato A del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 viene definito il profilo culturale, educativo e professionale degli studenti degli Istituti Professionali, sia per la parte comune a tutti i percorsi, sia per le parti specifiche relative ai due macro-settori, quello dei servizi e quello dell'industria ed artigianato.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale,

- critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
 - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
 - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
 - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
 - riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà e operare in campi applicativi;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
 - utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
 - compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
 - partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

3) Competenze del Diplomato in Operatore dei Servizi Commerciali

Il Diplomato dei Servizi Commerciali, secondo il PECUP, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale anche locale.

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Il Consiglio di classe ha operato nella direzione del consolidamento degli obiettivi trasversali e del raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze, capacità e competenze. Il consolidamento di un comportamento corretto e rispettoso della diversità, consapevole, disponibile al confronto, motivato ed efficace nell'ambito formativo, costituisce sempre più, la premessa indispensabile non solo all'acquisizione delle conoscenze, capacità e competenze, ma anche per un inserimento soddisfacente nel mondo del lavoro. Il protrarsi della pandemia ha costretto tutti gli allievi a impegnarsi, in modo collaborativo, nel rispetto delle norme delle O.M. che si sono succedute e degli aggiornamenti del Regolamento Covid d'Istituto (pubblicati nella sezione Sicurezza del sito dell'Istituto) che in questo anno scolastico hanno regolato la frequenza in presenza, alternata a periodi in DDI per gli allievi risultati positivi o costretti alla quarantena prima del 01/04/2022, e per altre gravi motivazioni.

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Tutti i tre anni di percorso di questa classe sono stati caratterizzati dalla crisi pandemica: il primo anno con il lockdown, il secondo anno interamente con l'utilizzo della DAD e i moduli di durata ridotta, e quest'ultimo, con la frequenza in presenza ma con restrizioni e momenti di DDI. Ciò nonostante gli allievi hanno dimostrato impegno nel conseguire gli obiettivi di crescita della consapevolezza e del miglioramento delle capacità critiche e di analisi, di sviluppo delle modalità di lavoro personale, seppur con grandi difficoltà per le lacune accumulate nell'apprendimento e soprattutto, nell'acquisizione di una competenza linguistico-comunicativa nella pluralità dei linguaggi specifici delle singole discipline di indirizzo.

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
ITALIANO E STORIA	Congiu Vittorio	Congiu Vittorio	Vallone Francesca
MATEMATICA	Bottini Gianfranco	Bottini Gianfranco	Bottini Gianfranco
TECNICHE PROFESSIONALI	Audino Giuseppe	Audino Giuseppe	Scifò Domenica
DIRITTO ED ECONOMIA	Anello Michele	Anello Michele	Anello Michele
APPLICAZ. GESTIONALI	Laurella Laura	Laurella Laura	Laurella Laura
FRANCESE	Emanuele Salvatore	Emanuele Salvatore	Emanuele Salvatore
INGLESE	Maggialetti Marina	Maggialetti Marina	Rizza Federica
TECNICHE DI COM. e RELAZ.	Nasi Ruben	Nasi Ruben	Della Torre Marisa

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	12	3	3	18	6	7		5
classe quarta	12	3	3	18	6	7		5
classe quinta	7	0	4	11	3			

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

Ai sensi della Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 si precisa che è stato omesso l'elenco degli allievi. L'elenco completo è riportato sul documento cartaceo depositato presso la segreteria dell'Istituto I.S. SELLA AALTO LAGRANGE

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

I percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati secondo quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica 263 del 29 ottobre 2012 e definito con le Linee Guida emanate con decreto Miur – Mef 12 marzo 2015). Gli adulti, italiani e stranieri, che vogliono conseguire un titolo di studio possono iscriversi ai percorsi di istruzione degli adulti di primo e di secondo livello.

L'apprendimento degli adulti è un fattore decisivo per l'economia e la società dell'Europa. Il Consiglio dell'Unione Europea “riconosce il ruolo chiave che l'istruzione destinata agli adulti può svolgere nella realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona, promuovendo la coesione sociale, fornendo ai cittadini le competenze necessarie per trovare nuovi posti di lavoro e aiutando l'Europa a rispondere meglio alle sfide della globalizzazione” (Conclusioni del Consiglio 22 maggio 2008). In questo contesto il Ministero collabora a iniziative e progetti per sviluppare l'apprendimento in età adulta.

I percorsi di secondo livello sono finalizzati a conseguire il diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. Sono suddivisi in tre periodi didattici rispettivamente riferiti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali e artistici.

DISCIPLINE (INSEGNAMENTI GENERALI)	1° periodo		2° periodo		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3		4		4
Lingua inglese	2		2		2
Storia, Cittadinanza, Costituzione	1		1		1
Matematica	3		3		3
Diritto ed Economia	2				
Religione Cattolica o alternativa	1		1		1
Totale ore generali	12		11		11
Discipline (obbligatorie di indirizzo)					
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)	1				
Informatica e laboratorio	2				
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6		6		5
<i>di cui laboratorio</i>	6		2		2
Seconda lingua comunitaria	2		2		2
Diritto/Economia			3		3
Tecniche di comunicazione			2		2
Totale ore di indirizzo	13		13		12
TOTALE ORE SETTIMANALI	25		24		23

Nel corrente a.s. è stata adottata la ripartizione in due quadrimestri (dal 13/09/2021 al 30/01/2022 e dal 31/01/2022 al 08/06/2022). La frequenza scolastica è di 22 moduli settimanali di 50 minuti distribuiti su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), con recupero e potenziamento giornaliero da parte dei diversi docenti.

Ai fini del computo del numero massimo di assenze per la validità dell'a.s., il Consiglio di classe si è attenuto a quanto indicato dal D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 ("Regolamento per la valutazione degli alunni"), dalla C.M. n. 20 del 4/03/2011 ("Validità dell'a.s. per la valutazione degli alunni").

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

a) Metodologie

Dal punto di vista metodologico sono state proposte: lezioni frontali e interattive con materiali multimediali; lettura di testi; stesura di mappe concettuali; risoluzione di problemi semplici e complesse (problem solving); analisi di casi concentrando l'attenzione sulla strategia di risoluzione di problemi tecnico-scientifici.

A periodi alterni, alcuni allievi hanno dovuto seguire le lezioni mediante la DDI utilizzando la G-Suite della scuola, la classe virtuale e l'uso di Meet. È stato ovviamente necessaria una rimodulazione dell'uso delle metodologie per favorire l'apprendimento in una situazione di frequenza mista (DDI e in presenza), trasmettendo con gradualità i saperi, rispettando i tempi di attenzione e articolando la proposta didattica su proposte formative alternative.

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

Il protrarsi della pandemia ha messo a dura prova sia l'azione dei docenti che l'impegno nell'apprendimento degli allievi. La programmazione è stata organizzata in unità didattiche: gli insegnanti hanno fornito indicazioni precise in merito ai nodi concettuali da focalizzare con maggiore attenzione e gli studenti sono stati invitati a cogliere gli aspetti di fondo delle tematiche esaminate. È stata necessaria una continua azione di ri-motivazione per evitare la discontinuità di presenza e impegno che spesso si associa alla frequenza degli adulti, oberati dagli impegni lavorativi e familiari. Purtroppo non tutti gli allievi sono riusciti a completare correttamente il percorso.

Il raggiungimento degli obiettivi, può essere definito globalmente abbastanza positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli allievi si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica, tipiche dei corsi serali.

All'interno del gruppo-classe, infatti, solo alcuni studenti hanno seguito l'attività didattica con profitto soddisfacente. Altri non hanno sviluppato appieno le loro potenzialità e presentano lacune nella preparazione.

Sono presenti cinque allievi BES che hanno seguito l'ultimo anno scolastico avvalendosi delle misure dispensative e compensative previste dai relativi PDP elaborati annualmente dal Consiglio di classe.

Nel complesso quasi tutti gli alunni hanno raggiunto risultati sufficienti

6) Casi particolari (ved. allegato C)

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

Non ci sono candidati esterni assegnati alla classe

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (**Allegati A**).

b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (**Allegati B**).

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Le tematiche pluridisciplinari nei corsi di formazione professionale sono costituite prevalentemente dall'interazione tra le discipline tecniche della professione e dalle discipline giuridiche conferenti la sua organizzazione. In particolare sono state collegate per il colloquio orale le discipline di Italiano, Storia, Tecniche Professionali con Diritto, Matematica e la lingua Inglese e Francese. Gli interventi disciplinari hanno interessato principalmente gli argomenti su: impresa, contratti, comunicazione aziendale, legislazione sociale, previdenza sociale, bilancio.

VII. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

Non sono stati effettuati

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

Non sono state prese iniziative complementari

3) Valorizzazione delle eccellenze

Non sono state individuate eccellenze

4a) Cittadinanza e Costituzione sino all'a.s. 2019/20

- Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dall'art. 1 del DL 1/9/2008 n° 137 in coerenza con gli obiettivi del PTOF)

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- La Costituzione Italiana e i valori fondanti della Repubblica Italiana
- Le principali Carte e Istituzioni Internazionali

• **Conoscenze e competenze maturate**

Migliore percezione della nascita e delle regole Costituzionali e delle Carte internazionali, della loro importanza e delle ragioni storiche che le hanno generate.

4b) Educazione civica dall'a.s. 2020/21

• **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

- Costituzione e cittadinanza: il regolamento di Istituto e di gestione dell'emergenza Covid; Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva: terzo settore e impatto sulla società; le tutele delle immagini e delle informazioni nell'ordinamento penale e civile.
- Sviluppo sostenibile: educazione finanziaria e fiscale
- Cittadinanza digitale: norme comportamentali e pericoli degli ambienti digitali in funzione dell'erogazione delle lezioni con la DaD; Cybersecurity e reati informatici; Affidabilità delle fonti: le fake news.

• **Conoscenze e competenze maturate**

- Agire in modo coerente a tutela della propria e della altrui salute; partecipare alla realtà scolastica e alla vita sociale e civile con atteggiamenti consapevoli, condividendo le differenze, valorizzando le diversità e sviluppando una cultura della legalità condivisa.
- Sviluppare la sostenibilità come stile di vita, acquisire consapevolezza nella scelta delle azioni finanziarie e fiscali.
- Acquisire comportamenti consapevoli in Rete, riconoscere le cause principali del cyberbullismo, i diversi reati informatici e le norme di protezione; sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni.

VIII. CRITERI e STRUMENTI per la VALUTAZIONE approvati dal CONSIGLIO di CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva

- *(impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)*

Nella valutazione complessiva, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi:

- l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito
- il miglioramento rispetto al livello di partenza
- la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi
- l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni
- il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le

opinioni degli altri e a motivare le proprie

- la capacità di giudizio critico
- la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda alle relazioni di ciascun docente.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno comunque concordato sui seguenti principi:

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.

L'attività di recupero, deliberata dal collegio dei docenti, si è articolata in diverse modalità: recupero in itinere e personalizzato in orario extra-scolastico, studio individuale. Tali modalità sono state fatte proprie dal consiglio di classe. In sede di scrutinio del primo quadrimestre a ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta idonea in considerazione della tipologia della insufficienza e dell'individualità dei percorsi.

Per il recupero delle carenze i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del superamento attraverso prove di verifica i cui esiti sono stati inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) Natura e caratteristiche dei percorsi

Questi percorsi non sono previsti per i corsi serali ma gli allievi hanno potuto partecipare a un corso di Orientamento professionale e competenze non cognitive, a cura di Global Thinking Foundation di Milano

2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti

- Riconoscere e sviluppare il proprio potenziale riconoscendo le soft skills e l'importanza del training continuo
- Personal Branding: presentare il proprio potenziale per trovare lavoro, mindset

3) Monte ore certificato per ogni studente

Durata del corso: 4 ore

X. PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Data di svolgimento della simulazione

21/03/2022

2) Testi somministrati nelle simulazioni (Ved. allegato D)

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA B <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA C <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	TOTALE	100

NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).
Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

4) Tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)

punteggio in base 20	punteggio in base 15	punteggio in base 20	punteggio in base 15
1	1	11	8
2	1,5	12	9
3	2	13	10
4	3	14	10,50
5	4	15	11
6	4,5	16	12
7	5	17	13
8	6	18	13,50
9	7	19	14
10	7,50	20	15

XI. SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME: ELEMENTI UTILI e SIGNIFICATIVI per l'ELABORAZIONE delle TRACCE

1) **Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759 del 26/11/2018 e alla luce di quanto indicato nella Nota MI 7775/2022 che recita: «[...] detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'a.s. sulle discipline di indirizzo»**

a) **Nuclei tematici fondamentali cui fare riferimento nella stesura delle tracce**

L'O.M. n. 65 del 14/03/2022 ha previsto il reinserimento della seconda prova che *“avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. La predisposizione della seconda prova quest'anno sarà affidata ai singoli istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria”*. Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Quindi i docenti di Tecniche Professionali facenti parte della Commissione di Esame, elaboreranno tre proposte, una delle quali sarà sorteggiata il giorno della prova, sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di Classe.

Nel caso della classe 5D Servizi Commerciali Serale, in considerazione della peculiarità dei percorsi serali e della situazione di grave disagio in cui versano gli allievi che sono riusciti a raggiungere il termine dell'anno, le tre proposte di tracce saranno preparate dalla Sottocommissione sulla base delle proposte del docente di Tecniche Professionali, come previsto dall'O.M. stessa.

I nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento per la stesura sono:

L'azienda e la sua organizzazione

- Il reddito e il patrimonio.
- Il capitale: autofinanziamento e capitale di debito.
- Gli aspetti della gestione: gestione finanziaria e gestione economica.

Rilevazione e analisi aziendale

- La rappresentazione contabile dei fatti di gestione
- Il bilancio d'esercizio.
- Gli indici di bilancio e la loro interpretazione.

Il sistema tributario

- I principi generali dell'imposizione fiscale.
- Le imposte dirette e indirette.
- Il reddito civilistico e l'imponibile fiscale.

b) Obiettivi della prova

La prova deve perseguire lo scopo di far emergere, attraverso lo sviluppo coerente e ben calibrato dei contenuti tematici, la capacità del candidato di porre nella giusta relazione gli elementi di conoscenza e le abilità acquisite nel corso degli studi, al fine di pervenire ad una risoluzione logica e ben ragionata del problema/caso aziendale proposto. In particolare, la prova dovrà prevedere una struttura tale da consentire la coniugazione di tematiche generali e macro aree di riferimento. La competenza acquisita dal candidato sarà valutata in relazione al grado di visione sistemica e alla capacità di sviluppo e descrizione delle sequenze logiche prescelte.

c) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI	
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	<i>incompleta o frammentaria</i>	conosce gli argomenti in maniera lacunosa; coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo lacunoso.	1
	<i>parziale</i>	conosce soltanto alcune parti degli argomenti; coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	2
	<i>essenziale</i>	conosce gli aspetti principali degli argomenti; coglie in parte le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente	3
	<i>adeguata</i>	conosce la maggior parte degli argomenti; coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	4
	<i>completa</i>	conosce gli argomenti; coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	5
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	<i>incompleta</i>	non riesce ad individuare la giusta strategia nella redazione dell'elaborato e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra numerose e gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte non corrette.	1
	<i>parziale</i>	redige l'elaborato in maniera frammentaria e insicura e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra numerose e, in alcuni casi, gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte non corrette.	2
	<i>parziale</i>	redige l'elaborato in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra numerose, e in alcuni casi, incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte poco corrette.	3
	<i>adeguata</i>	redige l'elaborato non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche professionali. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4
	<i>essenziale</i>	redige l'elaborato rispettando nei punti essenziali i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche professionali. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	5
	<i>quasi totale</i>	dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra di saper utilizzare le tecniche professionali. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	6
	<i>totale e completa</i>	dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra una completa e sicura padronanza delle tecniche professionali. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	7
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	<i>vincoli e parametri incoerenti</i>	costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi errori e privo di spunti.	1
	<i>vincoli e parametri parzialmente incoerenti</i>	costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	2

	<i>vincoli e parametri coerenti ma con qualche errore</i>	costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e pochi spunti personali.	3
	<i>vincoli e parametri coerenti ma con qualche imprecisione</i>	costruisce un elaborato corretto e completo anche se con osservazioni prive di originalità.	4
	<i>vincoli e parametri coerenti</i>	costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	<i>incompleto</i>	coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti incompleti o essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato	1
	<i>adeguato</i>	coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato	2
	<i>completo</i>	coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3

d) Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)

punteggio in base 20	punteggio in base 10	punteggio in base 20	punteggio in base 10
1	0,5	11	5,5
2	1	12	6
3	1,5	13	6,5
4	2	14	7
5	2,5	15	7,5
6	3	16	8
7	3,5	17	8,5
8	4	18	9
9	4,5	19	9,5
10	5	20	10

e) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759/2018

La durata della prova d'esame sarà di sei ore

2) Simulazioni della seconda prova scritta

• Data di svolgimento

04/05/2022

• Testi somministrati (Ved. allegato E)

•

XII. COLLOQUIO D'ESAME

1) Data di svolgimento della simulazione

26/05/2022

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- **Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 5 dell'OM 65/2022, che recita: «Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema»**

Sulla base di quanto definito dall'O.M. 65/2022, i materiali utilizzati saranno: immagini, articoli di giornale, articoli della Costituzione e del Codice Civile, testi tratti da opere di letteratura.

- **Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)**
Nell'allegato F viene riportato un esempio di immagine per la simulazione del colloquio

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 65/2022 – All. A)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

XIII. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

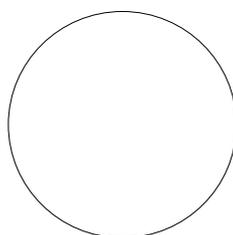
1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.

Non prevista per i corsi serali

Torino, 15 maggio 2022

Firma del Coordinatore di Classe

Laura Laurella



Firma del Dirigente Scolastico

Marcellina Longhi

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA ITALIANO

Prof. **FRANCESCA VALLONE**
classe **V D**

indirizzo **SERVIZI COMMERCIALI**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Obiettivi programmati:

- Conoscere l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia al Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Conoscenza delle principali tipologie testi scritti (espositivo, narrativo, argomentativo, saggio breve...)
- Conoscenza delle principali figure retoriche, il metro e lo stile dei componimenti analizzati.
- Analisi e interpretazione dei testi letterari svolti nel loro rapporto con la tradizione, le altre espressioni artistiche, il loro contesto storico – politico.

Conoscenze effettivamente acquisite:

La maggior parte dei componenti della classe ha partecipato con impegno ed interesse alle attività didattiche, raggiungendo gli obiettivi prefissati in merito alla conoscenza dei principali autori, del contesto letterario e storico oggetto del programma e delle modalità di realizzazione di un elaborato scritto.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Obiettivi programmati:

- Saper produrre testi orali e scritti per differenti scopi comunicativi, in particolare testi argomentativi ed espositivi.
- Saper utilizzare correttamente la lingua italiana scritta con le competenze grammaticali, morfologiche e sintattiche.
- Saper esporre oralmente un argomento con chiarezza e completezza e anche operando opportuni collegamenti tra autori e tematiche diverse e in riferimento ai processi sociali, culturali, politici e scientifici.
- Saper consultare dizionari e altre fonti come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.
- Saper raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di studio e ricerca.

Competenze effettivamente acquisite:

Persistono differenze fra gli studenti in merito alle competenze tecniche di uso della lingua scritta e orale, legate prevalentemente alla maggioranza di allievi di lingua madre non italiana. Nonostante il grande impegno infatti continuano ad avere difficoltà linguistiche, pertanto hanno raggiunto risultati più che sufficienti dal punto di vista contenutistico ma permangono difficoltà sia nella correttezza espositiva che nell'elaborazione scritta. In ogni caso la maggior parte degli studenti ha sviluppato un buon approccio critico e valutativo dei contenuti. Il percorso didattico, condotto sulle diverse tipologie di scrittura, ha permesso di raggiungere risultati adeguati.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Obiettivi programmati:

- Produrre un testo scritto o orale coerente e pertinente alle richieste.
- Interpretare e confrontare testi, autori, movimenti letterari.
- Usare i mezzi di comunicazione per raccogliere e selezionare informazioni utili alla propria preparazione sui vari argomenti trattati.
- Commentare ed argomentare con il proprio pensiero critico lo studio della letteratura, analizzando e interpretando i testi e dando un'impronta originale e personale alla propria produzione scritta.

Capacità effettivamente acquisite:

Negli elaborati scritti si è manifestata una buona capacità di analisi critica, di interpretazione di testi, e nella riflessione personale su diverse tematiche di attualità, anche in riferimento alle proprie esperienze personali. Anche nella discussione orale si sono notate le stesse capacità, nonostante le difficoltà linguistiche. Complessivamente, dunque, si ritiene che gli studenti abbiano assunto consapevoli e adeguati strumenti per la comprensione critica della disciplina, manifestando un impegno costante e un atteggiamento responsabile e autonomo nel lavoro.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

4 ore di lezione settimanale da settembre a giugno. 125 ore effettuate alla data del 15/05.

5) METODOLOGIE

La programmazione è stata organizzata in moduli contenutistici su base cronologica. Gli obiettivi definiti per ogni modulo riguardavano soprattutto il riconoscimento di nodi concettuali rilevanti dell'esperienza di un autore (la visione del mondo, la poetica, le scelte stilistiche).

L'approccio allo studio della letteratura è partito dalla contestualizzazione storico-sociale degli autori in una prima fase. Successivamente si è passati alla discussione guidata sulle tematiche proprie degli scrittori attraverso la stimolazione del pensiero critico e della riflessione personale. Dopo la presentazione degli autori si è proceduto alla lettura di alcuni testi esemplificativi, alla loro analisi contenutistica e formale svolta con la partecipazione attiva della classe.

Per quando riguarda l'approccio alla stesura del testo scritto si è cominciato con la presentazione delle diverse tipologie di elaborati e delle modalità di strutturazione di questi. Si è poi passati alla scrittura autonoma con esercitazioni individuali e successive discussioni sul testo corretto.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate strategie differenti in base agli argomenti: lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni. La lettura dei brani è stata accompagnata talvolta da supporti audio-visivi. La spiegazione del docente è stata integrata con la visione di video e documentari.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

I principali strumenti utilizzati sono stati in primo luogo i libri di testo, accompagnati anche da altri materiali scritti forniti dal docente, sia cartacei che digitali, la piattaforma Padlet per creazione di mappe e linee del tempo. Per la spiegazione sono stati utilizzati sia la lavagna tradizionale che il PC accompagnato dalla lavagna interattiva (LIM), soprattutto per l'utilizzo del libro di testo in versione digitale. Inoltre sono stati usati materiali multimediali presentati attraverso la LIM, o assegnati attraverso la piattaforma Google Classroom.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Per la preparazione alla prima prova d'esame è stato svolto un percorso di didattica sull'elaborazione di un testo scritto. Attraverso la presentazione teorica delle tipologie testuali, lo svolgimento di esercitazioni in classe sulle diverse tipologie (testo argomentativo, espositivo, saggio breve, analisi del testo). Successivamente si sono organizzate simulazioni di prima prova d'esame con la proposta di testi di tutte le tipologie previste, svolte nell'arco temporale delle sei ore, come previsto dalla normativa. Si sono anche assegnate esercitazioni come compito da svolgere autonomamente a casa.

Inoltre si è proceduto alla presentazione delle griglie di correzione agli studenti per indurli a porre attenzione ai parametri organizzativi dei loro elaborati.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta tramite interrogazioni orali e compiti scritti.

Per le interrogazioni orali si è valutato:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento nello studio dei contenuti;
- la capacità di selezionare le informazioni importanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate griglie diversificate in base alla tipologia testuale.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Per la verifica sono stati utilizzati:

- interrogazioni orali;
- verifiche scritte strutturate;
- verifiche scritte con domande aperte;
- elaborati scritti di tipo espositivo, argomentativo, analisi del testo.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Per la misurazione delle prove scritte sono state usate le griglie di valutazione stabilite dal Dipartimento di Lettere. Per quanto riguarda le prove orali sono state valutate tenendo conto della capacità di esposizione e della padronanza degli argomenti, della comprensione e dell'apprendimento dei contenuti, della capacità di raccordare e analizzare gli argomenti studiati.

Oltre a interrogazioni e verifiche, sono stati oggetto di valutazione anche la partecipazione e l'impegno in classe. La valutazione è stata espressa con una scala di voti da 2 a 10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none">● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.● Coesione e coerenza testuale.	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none">● Ricchezza e padronanza lessicale.● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none">● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20

	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A <ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto dei vincoli posti nella consegna ● Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. ● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). ● Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA B <ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. ● Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. ● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA C <ul style="list-style-type: none"> ● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. ● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. ● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	TOTALE	100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

	LIVELLO BASSO 2-5	LIVELLO SUFFICIENTE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO ALTO 9-10
Qualità del contenuto	Informazioni lacunose/frammentarie/non corrette	Conoscenza degli aspetti essenziali (anche se con aiuto dell'insegnante)	Conoscenza sicura degli aspetti essenziali e capacità di approfondire (anche se con aiuto dell'insegnante)	Conoscenza ampia, approfondita e sicura
Qualità del lessico	Lessico povero/improprio	Lessico generico, conoscenza limitata alle parole chiave della disciplina	Lessico ampio, conoscenza dei termini principali del linguaggio della disciplina	Buona padronanza lessicale complessiva
Qualità dell'esposizione	Numerose incertezze ed esitazioni	Qualche incertezza	Esposizione semplice ma fluida	Buona sicurezza
Qualità della rielaborazione personale	Approccio meccanico, scarsa consapevolezza	Capacità di rielaborare con la guida dell'insegnante	Capacità di rielaborare con discreta autonomia	Buona consapevolezza e padronanza

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha svolto complessivamente un percorso scolastico positivo e soddisfacente, accompagnato da un impegno, uno studio e da un'attività domestica costanti. Si segnala anche l'impegno nel supporto reciproco e nel lavoro di gruppo. Gli studenti hanno partecipato attivamente alle attività, dimostrando un interesse accompagnato dalla curiosità e dalla riflessione personale. Gli allievi si sono dunque distinti per serietà e responsabilità individuale nei lavori svolti, conseguendo risultati apprezzabili.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Francesca Vallone

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *STORIA*

Prof. *FRANCESCA VALLONE*

classe *V D*

indirizzo *SERVIZI COMMERCIALI*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Obiettivi programmati:

- Conoscere i principali fatti da fine Ottocento al Novecento, della storia d'Italia e d'Europa;
- Collocare i fenomeni nella dimensione spazio – temporale;
- Conoscere termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.

Conoscenze effettivamente acquisite:

La maggioranza degli studenti conosce i fatti principali della storia del Novecento ed è capace di collocarli nel tempo e nello spazio. Con maggiore difficoltà è stata acquisita la conoscenza di termini ed espressioni specifiche del linguaggio storiografico, risultando solo parziale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Obiettivi programmati:

- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio economico, assetti politico-istituzionali.
- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Competenze effettivamente acquisite:

Gli studenti sono in grado di riflettere e discutere dei fatti storici in riferimento alla realtà contemporanea e di riconoscere i collegamenti e gli elementi di continuità con il passato e di effettuare un dialogo basato sul confronto interculturale.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Obiettivi programmati:

- Utilizzare con proprietà termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.
- Argomentare in modo critico i principali temi storici.
- Operare un lavoro di interpretazione critica degli elementi fondamentali che caratterizzano un'epoca.

-Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Capacità effettivamente acquisite:

Gli studenti sanno esporre oralmente i fatti principali della storia del Novecento nella giusta successione cronologica. Nonostante le difficoltà linguistiche la maggior parte della classe sa argomentare criticamente i temi storici.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

1 ora di lezione settimanale da settembre a giugno. 38 ore effettuate alla data del 15/05.

5) METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati prevalentemente secondo un criterio cronologico, operando spesso confronti con lo studio della letteratura italiana. La didattica ha privilegiato la lezione frontale accompagnata dalla discussione e dal dialogo sui temi trattati. Per facilitare l'apprendimento degli allievi sono state adottate anche metodologie come la visione di video e immagini e la costruzione di mappe concettuali e linee temporali.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate strategie differenti in base agli argomenti: lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni. La spiegazione del docente è stata integrata supporti visivi quando gli alunni hanno avuto maggiore difficoltà nella comprensione della lingua italiana. Sono state mostrate immagini o si è fatto uso del traduttore. Sono stati incentivati l'uso delle mappe concettuali, linee del tempo, riassunti semplificati.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

I principali strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, accompagnati anche da altri materiali scritti forniti dal docente, sia cartacei che digitali. Per la spiegazione sono stati utilizzati sia la lavagna tradizionale che il PC accompagnato dalla lavagna interattiva (LIM), soprattutto per l'utilizzo del libro di testo in versione digitale. Uso della piattaforma Padlet per mappe e linee del tempo. Inoltre sono stati usati materiali multimediali presentati attraverso la LIM, o assegnati attraverso la piattaforma Google Classroom.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In preparazione all'esame di stato si è dedicato maggior tempo alla cura dell'esposizione orale, alla discussione su tematiche di attualità e all'individuazione di nodi tematici interdisciplinari.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta tramite interrogazioni orali e compiti scritti.

Per le interrogazioni orali si è valutato:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento nello studio dei contenuti;
- la capacità di selezionare le informazioni importanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

Alla fine della trattazione di ciascun modulo si è proceduto ad un colloquio orale. Talvolta sono anche proposti test scritti strutturati a risposta multipla o di completamento.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Le prove sono state valutate tenendo conto della capacità di esposizione e della padronanza degli argomenti, della comprensione e dell'apprendimento dei contenuti, della capacità di ricordare e analizzare gli argomenti studiati. Oltre a interrogazioni e verifiche, sono stati oggetto di valutazione anche la partecipazione e l'impegno in classe. La valutazione è stata espressa con una scala di voti da 2 a 10.

	LIVELLO BASSO 2-5	LIVELLO SUFFICIENTE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO ALTO 9-10
Qualità del contenuto	Informazioni lacunose/frammentarie/non corrette	Conoscenza degli aspetti essenziali (anche se con aiuto dell'insegnante)	Conoscenza sicura degli aspetti essenziali e capacità di approfondire (anche se con aiuto dell'insegnante)	Conoscenza ampia, approfondita e sicura
Qualità del lessico	Lessico povero/improprio	Lessico generico, conoscenza limitata alle parole chiave della disciplina	Lessico ampio, conoscenza dei termini principali del linguaggio della disciplina	Buona padronanza lessicale complessiva
Qualità dell'esposizione	Numerose incertezze ed esitazioni	Qualche incertezza	Esposizione semplice ma fluida	Buona sicurezza
Qualità della rielaborazione personale	Approccio meccanico, scarsa consapevolezza	Capacità di rielaborare con la guida dell'insegnante	Capacità di rielaborare con discreta autonomia	Buona consapevolezza e padronanza

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha svolto complessivamente un percorso scolastico positivo e soddisfacente, accompagnato da un impegno, uno studio e da un'attività domestica costanti. Si segnala anche l'impegno nel supporto reciproco e nel lavoro di gruppo. Gli studenti hanno partecipato attivamente alle attività, dimostrando un interesse accompagnato dalla curiosità e dalla riflessione personale. Gli allievi si sono dunque distinti per serietà e responsabilità individuale nei lavori svolti, conseguendo risultati apprezzabili.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Francesca Vallone

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **LINGUA INGLESE**

Prof. **RIZZA FEDERICA**
classe **V D**

indirizzo **Professionale Per I Servizi Commerciali**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

A causa dei due anni precedenti passati prevalentemente in DAD per l'emergenza sanitaria covid-19 e con l'ultimo anno in presenza ma con restrizioni e momenti di DDI, la classe V D, la quale risulta prevalentemente composta da alunni di madrelingua straniera, si ritrova con notevoli lacune riguardanti le strutture grammaticali di base, fondamentali per la comprensione e l'espressione in lingua. Inoltre, le situazioni particolari di ogni singolo alunno insieme a una frequenza piuttosto altalenante hanno portato a ridimensionare radicalmente il programma, hanno contribuito a rallentare l'andamento degli obiettivi programmati e attuare un continuo consolidamento e ripasso degli argomenti trattati. Durante il primo quadrimestre, gli alunni hanno dimostrato grande volontà di studio e voglia di apprendere e ci si è focalizzati soprattutto nel consolidamento e nello studio di vecchie e nuove strutture grammaticali; tuttavia, nel secondo quadrimestre si è visto un calo nella volontà di ogni singolo studente. Nel secondo quadrimestre si è continuato principalmente con lo studio a livello grammaticale ma si è lavorato anche superficialmente e in maniera molto semplificata dello studio tecnico della disciplina, affrontato in minima parte negli anni precedenti a causa della situazione emergenziale, trattando tematiche quali la comunicazione all'interno e all'esterno dell'azienda.

Il gruppo di allievi ha lievemente ampliato il proprio vocabolario relativo agli argomenti affrontati quali i metodi di comunicazione interna ed esterna all'azienda (orale, scritta e visiva).

Nel complesso, la classe è in grado di comprendere frasi molto semplici ma solo una minima parte è capace di esporre oralmente, sebbene in maniera molto semplice e non totalmente corretta grammaticalmente, gli argomenti trattati.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Nonostante i due anni precedenti passati prevalentemente in DAD per l'emergenza sanitaria covid-19, la classe ha ampliato le proprie competenze linguistiche nell'esposizione orale e scritta, seppur non del tutto grammaticalmente corrette. In particolare, gli allievi hanno migliorato le loro abilità di comprensione e di interpretazione di testi di General English e di microlingua.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Sono migliorati il metodo di studio e la capacità di studio autonomo, insieme alla capacità di rielaborazione scritta e orale di testi autentici. La classe ha inoltre appreso a preparare ed esporre oralmente tramite la lettura ad alta voce e l'elaborazione di riassunti, unendo così le competenze scritte a quelle orali e potenziando le capacità di sintesi e rielaborazione, applicate alla comunicazione in lingua.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Sono state svolte due ore di lezione settimanali in presenza. Nel primo quadrimestre ci si è soffermati maggiormente sul ripasso e sull'apprendimento di strutture grammaticali. Nel secondo quadrimestre è stato effettuato uno studio più approfondito del linguaggio specialistico e delle tematiche specifiche degli indirizzi di studio. Sono state sempre concordate con gli allievi le date delle verifiche e di eventuali recuperi, in concomitanza con i giorni di lezione, su Classroom sono stati caricati materiali, schemi e appunti riguardanti le lezioni.

5) METODOLOGIE

Sono state svolte lezioni frontali con l'ausilio interattivo di video e presentazioni powerpoint. L'assegnazione e la consegna dei compiti è avvenuta tramite *Classroom* e *Argo*. Si è cercato di andare incontro agli allievi che hanno manifestato difficoltà e di limitare l'assegnazione di lavoro per casa a causa della presenza di alunni lavoratori.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state effettuate lezioni frontali, partecipate, interattive, applicando un'estrema semplificazione dei concetti trattati. Sono stati sempre schematizzati, alla lavagna e in power point caricati su Classroom, i concetti chiave e tutti gli appunti di quanto studiato e si è sempre cercato di stimolare negli allievi la rielaborazione personale; tuttavia, essa è stata poco riscontrata. Per migliorare le capacità di rielaborazione scritta e di esposizione orale è stata favorita la lettura ad alta voce e la produzione di presentazioni da esporre in classe.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo "The business way"
Schede grammaticali ed esercizi su fotocopie e on-line
Presentazioni power
Video
Condivisione compiti e comunicazioni sulla piattaforma Classroom e registro elettronico

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

A partire dal secondo quadrimestre, sono stati privilegiati i colloqui orali, interrogazioni brevi e letture ad alta voce per permettere agli studenti della classe di ampliare le proprie competenze in vista dell'Esame di Stato. Inoltre, si è incentivato lo studio, la traduzione e la produzione scritta di riassunti dei temi trattati

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Diversi fattori hanno concorso alla valutazione periodica e finale: partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso, livello della classe, situazione personale del discente, puntualità nella consegna dei compiti assegnati e svolgimento dei compiti assegnati.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Prove semistrutturate

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti parametri: conoscenza e applicazione delle strutture grammaticali, uso pertinente del lessico, capacità espositive e di rielaborazione, correttezza della pronuncia, coerenza nell'uso di registro e funzionale rispetto agli scopi comunicativi, conoscenze contenutistiche, organizzazione del discorso.

Hanno altresì inciso: partecipazione regolare e attiva alle video-lezioni; puntualità nelle consegne; rispetto degli impegni presi con il docente; apporto e rielaborazione personale.

Si allega la griglia di valutazione per le prove orali e scritte:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza morfo-sintattica	Esatta	4
	Buona con qualche imperfezione	3
	Sufficiente	2
	Limitata con diffusi errori o nulla	1
Contenuto	Pertinente e approfondito	3
	Essenziale	2
	Parziale e frammentario, inadeguato o nullo	1
Uso del lessico e delle funzioni comunicative	Sicuro	3
	Essenziale	2
	Carente o nullo	1

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

L'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 e l'interruzione dell'attività didattica nei due anni scolastici precedenti non hanno sicuramente favorito un apprendimento omogeneo e il raggiungimento di un livello di base ideale ad affrontare l'ultimo anno del percorso scolastico con le dovute conoscenze e competenze linguistiche. Inoltre, lo studio e la frequenza poco costante di alcuni alunni ha contribuito al rallentamento degli esiti prefissati.

Si sono colmate almeno in parte le moltissime carenze sul piano grammaticale e sintattico, coniugando l'esigenza di un avanzamento della classe dal punto di vista meramente linguistico. Nel complesso si è riscontrato un impegno più che sufficiente nel primo quadrimestre e un impegno quasi insufficiente nel secondo quadrimestre e gli obiettivi che erano stati stabiliti in sede di programmazione sono stati rielaborati e semplificati e non sono stati raggiunti in pieno dagli allievi. Nello specifico i risultati ottenuti sono sufficienti e buoni per cinque alunni della classe, tutti in possesso di un proprio piano didattico personalizzato, un'alunna ha ottenuto risultati ottimi ma il suo numero alto di assenze ha pregiudicato un apprendimento continuo, mentre una minoranza non ha raggiunto la sufficienza.

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI.**
Prof. **SCLIFO' DOMENICA**
classe **V D**

indirizzo **SERVIZI COMMERCIALI**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Sistema delle rilevazioni delle operazioni gestionali di fine anno con l'utilizzo di metodi e tecniche contabili ed extra-contabili di realtà aziendali industriali, previste dalla normativa civilistica e contabile.
- Ruolo informativo del Bilancio d'esercizio di realtà industriali e contenuto dei principali documenti che lo compongono,
- Interpretazione prospettica del bilancio d'esercizio con le tecniche di analisi per indici
- Normativa fiscale relativa al calcolo del reddito fiscale delle società di capitali con analisi di alcune principali variazioni in aumento e in diminuzione

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Conoscere e rilevare le scritture di assestamento applicando la normativa civilistica e contabile.
- Redigere la situazione contabile finale patrimoniale ed economica di un'impresa industriale e determinare il risultato d'esercizio.
- Redigere i principali documenti che compongono il Bilancio d'esercizio in forma ordinaria e abbreviata conformemente agli schemi obbligatori previsti dalla normativa civilistica.
- Riclassificare il bilancio ai fini dell'analisi dello stato di salute dell'impresa.
- Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio.
- Conoscere la principale normativa fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Calcolare e redigere le scritture di assestamento con tecniche e metodi di rilevazioni contabili ed extracontabili applicando i principali principi di redazione e criteri di valutazione previsti dalla normativa civilistica e dall'OIC.
- Redigere il bilancio civilistico partendo dalla situazione contabile attraverso il prospetto di raccordo.
- Saper riclassificare lo stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il conto economico "a valore aggiunto".
- Saper calcolare i principali indici.
- Saper calcolare semplici variazioni fiscali anche attraverso schemi predisposti.
- Registrare in P.D. le imposte società di capitali

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso didattico prevede 5 ore settimanali per un totale di 149 ore dal 18/10/2021 al 15/05/2022. La tempistica del percorso formativo è stata adattata alle particolari esigenze di apprendimento che caratterizzano la maggior parte degli allievi che hanno frequentato con costanza l'anno scolastico. A periodi alterni gli allievi hanno dovuto seguire le lezioni mediante la DDI utilizzando la G-Suite della scuola, la classe virtuale e l'uso di Meet rendendo ancor più articolata la somministrazione dei saperi.

5) METODOLOGIE

- Lezioni frontali con utilizzo di supporti digitali
- Lezione partecipata
- Esercitazioni individuali e a gruppo
- Discussione
- Risoluzione di problemi semplici e complessi (problem solving)
- Video lezioni preparate dal docente e pubblicate nell'aula virtuale su Classroom di Google
- Cooperative learning
- Esercitazioni in laboratorio informatico

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Recupero in itinere
- Attività di consolidamento nelle ore di recupero frazione oraria
- Esercitazioni individuali

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Creazione di un'aula virtuale su Classroom, su cui periodicamente sono stati caricati dal docente materiali utili allo studio, esercitazioni svolte in classe e da svolgere in autonomia
- Slide, video lezioni preparate direttamente dal docente
- Lim
- Internet

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazione della seconda prova scritta svolta in data 4 maggio 2022.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti tiene conto dell'acquisizione dei contenuti e della capacità dell'allievo nel collegare i vari argomenti svolti, della proprietà del linguaggio tecnico-economico adottato, dell'impegno, del rispetto della tempistica nella consegna delle verifiche sottoposte, della partecipazione alle attività proposte e al progresso rispetto alla situazione di partenza, della situazione personale.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Le verifiche formative, volte ad acquisire informazioni in itinere del processo di apprendimento e per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate con modalità differenti quali domande orali, dibattiti, esercitazioni individuali o in gruppo.
Le verifiche sommative sono state proposte al termine dei vari moduli, o di parti significative degli stessi. Le tipologie delle prove sono state: interrogazioni brevi e lunghe, risoluzioni di problemi, analisi di casi, esercizi svolti in aula e a casa in autonomia.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente Insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno mostrato gravi carenze nella preparazione teorica e pratica su nozioni e argomenti basilari della disciplina, necessari per la comprensione del programma del quinto anno. Sicuramente l'emergenza Covid-1 e la DAD degli ultimi due anni hanno impoverito e penalizzato la programmazione didattica, le attività e la preparazione della classe in generale, mettendo a dura prova soprattutto gli allievi che presentano problematiche di apprendimento linguistico e non.
La classe nel complesso si è mostrata poco propensa all'approfondimento teorico degli argomenti e tendente ad uno studio mnemonico e non di ragionamento, come richiede la specifica disciplina. E' stato, pertanto, necessario ri-educare gli allievi ad un approccio di studio metodico e di ragionamento per facilitare la risoluzione logica e ragionata dei problemi proposti e di trasmettere, nel contempo, una visione più lineare del percorso di studio che caratterizza la disciplina stessa.
Durante l'anno sono stati fatti degli interventi individuali di approfondimento, sia in itinere che durante le ore di recupero utilizzando metodologie e strumenti specifici per le singole esigenze degli allievi.
La programmazione è stata, pertanto, organizzata e riadattata alle esigenze e peculiarità della classe in considerazione anche della saltuaria e discontinua frequenza di alcuni alunni e dei ritardi negli ingressi alle lezioni, nonché dell'impegno perlopiù circoscritto alle ore di lezione serali.
Nel complesso gli allievi che hanno frequentato assiduamente l'anno scolastico hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati a inizio anno scolastico e, considerando i livelli di partenza, hanno raggiunto risultati più o meno discreti, anche se qualcuno ad oggi non ha raggiunto appieno un livello di padronanza su tutti gli argomenti affrontati.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente
Scifo' Domenica

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Matematica*
Prof. *Bottini Gianfranco*
classe **VD**

indirizzo **Commerciale**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

disequazioni di primo, secondo e terzo grado nonché frazionarie
concetto di funzione, dominio, grafico atteso, intersezioni, asintoti
concetto di limite

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

saper risolvere differenti tipi di disequazioni
saper studiare una funzione
saper calcolare limiti
determinare il grafico di una funzione

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

saper descrivere un problema di natura tecnico scientifica mediante l'uso di una funzione matematica
saper scegliere il valore ottimale di una variabile attraverso lo studio di una funzione che ne calcola gli effetti relativamente ad un problema affrontato

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15/5/2022 la classe ha avuto a disposizione tre ore settimanali per un totale di 87 ore di lezione. Agli studenti sono stati assegnati tempi idonei per la valutazione in modo da venire incontro alle esigenze della classe stessa

5) METODOLOGIE

Si è utilizzata la lezione frontale, unitamente all'utilizzo della lavagna LIM ed esercitazioni con ausilio di software CAS.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è utilizzata un approccio pratico, che ha puntato ad introdurre gli argomenti trattati in maniera concreta attraverso esercitazioni. L'obiettivo è stato quello di rendere la materia il più possibile accessibile agli allievi di questo indirizzo che privilegiano un approccio pragmatico alle discipline.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il principale punto di riferimento è stato il libro di testo con il supporto di software CAS per l'approfondimento dello studio di funzione.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In vista dell'esame di stato, è stato dedicato più spazio alle interrogazioni ed alla disquisizione degli argomenti trattati in vista del colloquio orale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione si è tenuto conto della correttezza, della completezza, dei procedimenti utilizzati, così come della chiarezza espositiva e della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia. Si è inoltre tenuto in considerazione il percorso dello studente ed i progressi rispetto al livello iniziale.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

La valutazione degli apprendimenti si è svolta attraverso prove orali e prove scritte strutturate e semi-strutturate.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Insufficiente grave
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il grado di preparazione degli allievi risulta assai variegato, metà di essi hanno conseguito una buona padronanza della materia mentre i rimanenti hanno una conoscenza superficiale e meccanicistica dei principali aspetti trattati. Il programma è stato svolto regolarmente.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente
Gianfranco Bottini

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **DIRITTO**
Prof. **ANELLO MICHELE**
classe **V D**

indirizzo **SERVIZI COMMERCIALI**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Conoscere la figura dell'imprenditore e dell'azienda;
- Conoscere la figura del contratto e le sue principali classificazioni;
- Conoscere i principali contratti tipici ed atipici;
- Conoscere le principali tipologie dei contratti di lavoro subordinato;
- Conoscere i diversi tipi di pensione
- Conoscere la legislazione sociale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DELLA REALTÀ SOCIALE ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI ASPETTI GIURIDICI ED ECONOMICI DEI RAPPORTI SOCIALI E DELLE REGOLE CHE LI ORGANIZZANO;
INDIVIDUARE E RICONOSCERE DIVERSI TIPI DI CONTRATTI;
DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA CONTRATTI TIPICI ED ATIPICI;
DISTINGUERE I DIVERSI TIPI DI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper esprimere in maniera chiara e corretta i contenuti ed usare un linguaggio giuridico appropriato;
Saper individuare le differenze tra i vari tipi di contratto;
Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato.
Saper distinguere le diverse prestazioni previdenziali a favore dei lavoratori.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15 maggio 2022 la classe ha avuto a disposizione 3 ore settimanali di lezione per un totale di 91 ore, svolte dall'inizio dell'anno scolastico in presenza e con alcuni allievi in DaD. I tempi della didattica sono stati adattati per permettere agli studenti di coordinare la loro attività di apprendimento con tutte le altre discipline. Agli allievi sono stati assegnati dei questionari, per poter venire incontro alle esigenze della classe.

5) METODOLOGIE

Agli allievi sono state somministrate, solo parte dei moduli relativi al programma, secondo una modalità di didattica riassuntiva.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte, in modalità frontale, stimolando gli allievi con domande di quanto affrontato durante il periodo di attività. Agli allievi in DAD sono stati inviati moduli da studiare e che sono stati riscontrati in presenza e lo sono tuttora.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

E' stato adottato il libro di testo: Società e cittadini vol. B..

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

La programmazione è stata svolta con la discussione di determinati argomenti: l'imprenditore e l'azienda il contratto, la legislazione sociale. Il sottoscritto sta svolgendo, in via telematica, con gli allievi colloqui e approfondimenti..

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta attraverso colloqui orali programmati.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test,....*)

Colloqui orali, questionari.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

LIVELLI	CONOSCENZE ABILITÀ e COMPETENZE	VOTO
PRIMO	<i>Non riferisce alcuna nozione</i>	1
SECONDO	<i>Non ricorda alcuna nozione</i>	2
TERZO	<i>Ricorda solo qualche isolata nozione ma non sa applicarla a situazioni analoghe e note</i>	3
QUARTO	<i>Ricorda nozioni frammentarie ed applica conoscenze in modo mnemonico commettendo errori e utilizzandole in modo impreciso</i>	4
QUINTO	<i>Ricorda nozioni frammentarie e superficiali e le applica parzialmente in situazioni analoghe a quelle note. L'utilizzo può essere impreciso.</i>	5
SESTO	<i>Le conoscenze sono adeguate e vengono applicate ed utilizzate con sufficiente correttezza</i>	6
SETTIMO	<i>Le conoscenze sono ampie ed abbastanza approfondite e vengono applicate ed utilizzate correttamente.</i>	7
OTTAVO	<i>Le conoscenze sono complete e vengono applicate con sicurezza e precisione. Vengono utilizzate coscientemente e con sicurezza.</i>	8
NONO	<i>Le conoscenze sono complete e approfondite e riesce a scegliere le regole più adeguate da utilizzare in situazioni anche nuove</i>	9
DECIMO	<i>Le conoscenze sono complete approfondite e rielaborate in modo personale e vengono applicate anche in modo originale ed in situazioni nuove ed impreviste.</i>	10

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

ALL'INTERNO DELLA CLASSE SI EVIDENZIANO DIVERSI LIVELLI DI PREPARAZIONE A CAUSA DELLA FREQUENZA DISCONTINUA E LA SCARSA PARTECIPAZIONE. SOLO UNA PICCOLA PARTE DEGLI ALLIEVI HA RAGGIUNTO RISULTATI PIU' CHE SUFFICIENTI, GLI ALTRI ALLIEVI EVIDENZIANO NOTEVOLI LACUNE NELLA PREPARAZIONE DI BASE.

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Lingua francese*
Prof. *Emanuele Salvatore*
classe **V D**

indirizzo **Commerciale**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Acquisizione delle regole grammaticali studiate negli anni precedenti.
Conoscenza di tematiche commerciali e del loro lessico specifico.
La classe è sufficientemente in grado di comprendere gli argomenti trattati. Qualche difficoltà si riscontra, viceversa, nell'esposizione orale degli stessi.
Sufficienti la comprensione e l'analisi dei materiali forniti.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Lettura, comprensione ed interpretazione di testi scritti di vario tipo.
Produzione orale e scritta in lingua sui contenuti studiati, utilizzando strutture morfosintattiche semplici.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Discrete abilità di studio e autonomia di apprendimento.
Capacità di stabilire relazioni interdisciplinari.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Per l'intero anno scolastico sono previste complessivamente due ore settimanali. Nello specifico, al tredici maggio, risultano svolte 54 ore in totale.

5) METODOLOGIE

Lezioni frontali con l'utilizzo del libro di testo e appunti forniti dal docente.
DAD: lezioni online su Meet con l'ausilio del libro di testo.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali in lingua italiana e francese con estrema semplificazione di quanto spiegato (schemi, traduzioni e appunti dettati sul quaderno).

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo e appunti forniti dal docente.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non sono stati attuati particolari interventi specifici in preparazione all'Esame di Stato, fatta eccezione della simulazione interdisciplinare prevista a fine maggio c.a..

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto conto dell'acquisizione di conoscenze, abilità e conoscenze e del livello di partecipazione alle attività così come del percorso di ogni singolo allievo e dei relativi miglioramenti. Sono state svolte verifiche scritte e interrogazioni programmate.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni e verifiche scritte.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

COMPETENZE GRAMMATICALI:

Nessuna 1 – 2
Frammentarie 3 – 4
Superficiali 5
Essenziali 6
Complete 7 – 8
Approfondite 9 – 10

CAPACITÀ ESPOSITIVE:

Assenti 1 – 2
Limitate 3 – 4
Modeste 5
Essenziali 6
Coerenti 7 – 8
Eccellenti 9 – 10

CONOSCENZE CONTENUTISTICHE:

Nessuna 1 – 2
Frammentarie 3 – 4
Superficiali 5
Essenziali 6
Complete 7 – 8
Approfondite 9 – 10

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Nonostante l'impegno e la partecipazione si siano rivelati non sempre costanti, grazie alle continue sollecitazioni del docente, gli obiettivi curriculari si ritengono, nel complesso, raggiunti.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente
Salvatore Emanuele

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Tecniche di Comunicazione e Relazione*
Prof.ssa *Marisa Della Torre*
classe **VD**

indirizzo **Tecnico dei Servizi Commerciali**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- La qualità delle relazioni e tecniche di comunicazione individuale (le life skills, l'intelligenza emotiva, l'empatia, l'assertività e gli stili comunicativi)
- Le dinamiche sociali e tecniche di comunicazione e di gruppo
- Il fattore umano in azienda, il mobbing e il burnout
- Le comunicazioni aziendali (le comunicazioni interne all'azienda; le Public Relations; il linguaggio del marketing; il marketing strategico)
- Il curriculum vitae

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Acquisire la consapevolezza del rapporto esistente tra interiorità e dinamiche relazionali
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei contesti aziendali
- Leggere, comprendere e interpretare i modelli proposti e saperli declinare in contesti concreti
- Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target
- Conoscere gli strumenti di analisi strategica del mercato e saperli utilizzare

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Saper riconoscere i fattori interni ed esterni che influenzano le comunicazioni e le relazioni
- Avere consapevolezza degli stili comunicativi interpersonali e dei fattori che rendono efficace una comunicazione interpersonale
- Saper osservare le relazioni all'interno di un team
- Avere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale
- Avere consapevolezza delle proprie motivazioni personali al lavoro
- Saper riconoscere i principali fattori che determinano la "comunicazione-informazione" di un sistema aziendale
- Saper riconoscere e padroneggiare i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna di un'azienda
- Saper analizzare e monitorare le esigenze del mercato

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore settimanali per un totale di 23 ore circa
La classe è stata presa in carico il 9 febbraio 2022

5) METODOLOGIE

Didattica frontale con approccio fortemente dialogico, finalizzata al coinvolgimento ed alla partecipazione attiva della classe e caratterizzata da momenti di confronto e analisi di casi

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali, con l'utilizzo di slide in power point, dedicate ai diversi argomenti oggetto del programma così come al ripasso ed all'approfondimento: il materiale è stato inviato periodicamente via mail alla classe e caricato all'interno dello specifico corso classroom e del registro elettronico
- Colloqui individuali dedicati al ripasso ed al recupero così come all'ascolto attivo degli allievi, finalizzati al supporto didattico e personale

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo: GIOVANNI COLLI, Punto Com B. Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali, Clitt, Roma, 2017
- Slide in power point
- Piattaforma digitale "Classroom"
- Registro Elettronico "Argo"

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

- Ripasso di tutto il programma
- Individuazione delle tematiche principali e dei possibili collegamenti con le altre discipline, anche in relazione alle specificità ed alle propensioni dei singoli allievi
- Attività di supporto allo svolgimento del colloquio orale: esposizione dei contenuti, gestione dei tempi, utilizzo funzionale del linguaggio verbale e non verbale

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto conto tanto dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze quanto del livello di partecipazione alle attività così come del percorso di ogni singolo allievo e dei relativi miglioramenti. Sono state svolte interrogazioni formative e prove sommativie (lavori individuali su casi aziendali) al termine del modulo

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Interrogazioni orali
- Lavori individuali su casi aziendali (applicazione SWOT analisi)

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Griglie di valutazione Verifica orale

<i>Livelli espressi in voti decimali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenza discorsiva</i>	<i>Competenza rielaborativa</i>
1-2	<i>Nessuna risposta</i>	<i>/</i>	<i>/</i>
3	<i>Conoscenze poco pertinenti e lacunose</i>	<i>Lessico improprio e povero: discorsività confusa</i>	<i>Incoerente</i>
4	<i>Conoscenze scorrette e poco chiare</i>	<i>Lessico improprio e discorsività frammentata</i>	<i>Incompleta e confusa</i>
5	<i>Conoscenze parziali e imprecise</i>	<i>Lessico spesso improprio e discorsività poco fluida</i>	<i>Poco organica e coerente, con pochi collegamenti tra concetti</i>
6	<i>Conoscenze fondamentali nella loro globalità</i>	<i>Lessico semplice, ma corretto e discorsività chiara</i>	<i>Coerente ed essenzialmente completa con semplici collegamenti tra concetti</i>
7	<i>Conoscenze sostanzialmente complete</i>	<i>Lessico appropriato e discorsività abbastanza fluida</i>	<i>Coerente e sostanzialmente completa con collegamenti tra concetti</i>
8	<i>Conoscenze complete e appropriate</i>	<i>Lessico appropriato e discorsività fluida</i>	<i>Coerente e completa con collegamenti appropriati tra concetti</i>
9	<i>Conoscenze approfondite</i>	<i>Lessico appropriato e ricco: discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa</i>	<i>Completa e coerente con collegamenti appropriati tra concetti e autonoma</i>
10	<i>Conoscenze complete e approfondite in modo autonomo</i>	<i>Lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa</i>	<i>Organica, autonoma, coerente e completa con collegamenti tra concetti</i>

Griglie di valutazione Verifica scritta

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli allievi, nonostante alcune difficoltà legate agli impegni lavorativi, personali ed alle modalità di erogazione della didattica dovute alla situazione epidemiologica, hanno risposto in maniera costruttiva e collaborativa alle diverse attività.

La classe ha affrontato con interesse, anche se con un livello di partecipazione non omogeneo, i diversi argomenti oggetto del programma: durante le lezioni, svolte con un approccio fortemente dialogico, è stato possibile attivare numerosi momenti di confronto così come spazi narrativi di casi specifici ed esperienze concrete, tanto da parte del docente quanto da parte dei singoli allievi. Conoscenze, capacità e competenze evidenziate sono state acquisite dalla maggior parte della classe, salvo alcuni allievi che evidenziano particolari lacune legate a specifiche difficoltà.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Marisa Della Torre

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA: ITALIANO

Prof. *Francesca Vallone*

classe **VD**

indirizzo **Servizi Commerciali**

TESTO IN ADOZIONE

Sambugar Marta, Sala Gabriella, *Letteratura Viva 3*, La Nuova Italia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Giacomo Leopardi

-Vita e pensiero dell'autore.

-Il pensiero nello *Zibaldone*: la natura, il pessimismo.

-La poetica del vago e dell'indefinito.

-Caratteristiche e tematiche dei *Canti*; le *Canzoni*, gli *Idilli*, i "grandi idilli", il *Ciclo di Aspasia*, polemica contro l'ottimismo, l'idea leopardiana di progresso.

-Lettura dei seguenti testi: *l'Infinito*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*.

Realismo, naturalismo in Europa e in Italia

-Il contesto storico di metà Ottocento, in Europa e in Italia.

-L'età del Positivismo: dal Realismo al Naturalismo, la narrativa naturalista, Emile Zola e il *Romanzo sperimentale*.

-Il Verismo in Italia, i caratteri e i rappresentanti (Verga, Capuana, De Roberto).

Giovanni Verga

-La vita.

-Le opere: la fase preverista, la fase verista.

-Il pensiero e la poetica: la visione della vita nella narrativa di Verga, l'approdo al verismo, i testi programmatici della poetica verista.

-Le tecniche narrative: impersonalità, discorso indiretto libero, regressione.

-*I Malavoglia*: trama, struttura, analisi e tematiche.

-Lettura di brani dai *Malavoglia*: *Prefazione*, *La famiglia Malavoglia* (dal capitolo 1).

-*Novelle rusticane*, lettura della novella *La roba*.

-*Mastro don Gesualdo*: contenuti e analisi dell'opera.

Il Decadentismo

-Caratteri e temi principali dei movimenti letterari in Europa e in Italia durante gli ultimi decenni dell'Ottocento e i primi del Novecento: il Decadentismo, il Simbolismo e l'Estetismo.

-Origine del termine decadentismo, rifiuto del mondo borghese, sfiducia nella razionalità, eccezionalità dell'artista, l'attenzione per l'interiorità, le figure dell'esteta e del superuomo.

Giovanni Pascoli

-La vita.

-Le opere: analisi delle tematiche e dei contenuti delle raccolte poetiche *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*.

-Il pensiero e la poetica, temi motivi e simboli: il pensiero della morte, dei cari defunti, il dolore, il nido, l'infanzia perduta, la natura, il motivo della siepe, il paesaggio misterioso.

-Le tematiche e il pensiero contenuti nel saggio *Il Fanciullino* e lettura del brano antologico *È dentro di noi un fanciullino* tratto dal saggio.

-L'innovazione poetica: il linguaggio simbolico, fonosimbolico e analogico.

-Lettura dei seguenti brani: *X Agosto* (*Myricae*, sez. "Elegie"), *Il gelsomino notturno* (*Canti di Castelvecchio*, 36), *La mia sera* (*Canti di Castelvecchio*, 46).

Gabriele D'Annunzio

-La vita.

-Le opere: *Le Laudi*: struttura, contenuti principali e tematiche. *Il Piacere*: trama, contenuti principali, analisi delle tematiche.

-Il pensiero e la poetica: l'estetismo, il decadentismo. Il concetto di superomismo e panismo. Il pensiero politico nazionalista ed interventista.

-Lettura dei seguenti brani: *Il ritratto di un esteta* (*Il piacere*, libro I, cap. 1), *La pioggia nel pineto* (*Laudi, Alcyone*).

Avanguardie, Futurismo, Crepuscolarismo

-La produzione letteraria dei primi del Novecento: Crepuscolarismo, Futurismo, Narrativa della crisi.

-Tematiche principali nei poeti crepuscolari, l'influsso del simbolismo, il ruolo del poeta.

-Tematiche principali negli autori futuristi, caratteri della poesia futurista.

-Rapporto tra Crepuscolarismo e Futurismo: analogie e differenze.

Italo Svevo

-La vita.

-Il pensiero e a poetica: la formazione culturali, gli influssi delle nuove tecniche narrative.

-I primi romanzi e l'insuccesso iniziale. Analisi e contenuti principali di *Una vita* e *Senilità*. La figura dell'inetto, il ruolo della psicanalisi.

-*La coscienza di Zeno*: trama, struttura e analisi. Il significato del titolo, l'influsso di Freud, il nuovo modo di narrare, i diversi piani temporali, il monologo interiore.

-Lettura del brano: *L'ultima sigaretta* (*La coscienza di Zeno*, capitolo 3, "Il fumo").

Luigi Pirandello

-La vita.

-Le opere: le poesie, le novelle e i saggi, contenuti principali.

-Il teatro: l'innovazione teatrale, il concetto di maschera. Il concetto di vita e forma.

-*Il saggio sull'umorismo*: concetti di comicità e umorismo per Pirandello.

-*Il fu Mattia Pascal*, struttura, trama e contenuti principali. Lettura del brano: *Cambio treno (Il Fu Mattia Pascal, capitolo VII)*.

-*Le novelle per un anno*: personaggi, struttura, tematiche e tecniche narrative. Lettura della novella: *Il treno ha fi-schiato*.

Giuseppe Ungaretti

-La vita.

-Le opere: le raccolte poetiche.

-Il pensiero e la poetica: la prima fase dello sperimentalismo, la seconda fase e il recupero della tradizione, la terza fase e la compostezza formale.

-*L'Allegria*: il titolo, la struttura, l'autobiografismo, la parola pura ed essenziale. Lettura dei brani: *Veglia, i Fiumi, San Martino del Carso, Soldati*.

-*Il Sentimento del tempo*, struttura e tematiche.

Modulo di scrittura:

-Redazione di testi scritti di carattere argomentativo, espositivo, saggio breve.

-Comprensione, analisi e commento del testo letterario in prosa e in poesia.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Gianella Julia Sanchez Contreras

Firma del docente

Francesca Vallone

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA: *STORIA*

Prof. *Francesca Vallone*

classe **VD**

indirizzo **Servizi commerciali**

TESTO IN ADOZIONE: Gentile, Ronga, Rossi, *Guida allo studio della storia triennio*, 5, La Scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Il primo Novecento. Le radici sociali e ideologiche del Novecento.

-La società di massa. Il dibattito politico e sociale. Nazionalismo, razzismo, irredentismo. L'invenzione del complotto ebraico. Gli albori del sionismo.

La Belle époque e l'età giolittiana.

-Le illusioni della Belle époque. I caratteri generali dell'età giolittiana. L'impresa coloniale in Libia.

La prima guerra mondiale.

-Le cause della guerra. Dalla guerra totale alla guerra di posizione. L'Italia in guerra. La grande guerra. La svolta del 1917. La conclusione del conflitto. I trattati di pace.

La rivoluzione russa

-L'impero russo nel XIX secolo. La rivoluzione del 1917. La nascita dell'URSS e la guerra civile. La nuova politica economica. L'affermazione di Stalin. La politica economica di Stalin.

La crisi del dopoguerra in Europa

I problemi del dopoguerra. La crisi della democrazia. La crisi del dopoguerra in Italia. I nuovi partiti sulla scena politica italiana. La sconfitta del biennio rosso in Italia. Il dopoguerra in Germania. La Repubblica di Weimar.

La crisi del 1929

-Gli "anni ruggenti". Il Big Crash. Dalla crisi al New Deal. Gli effetti del New Deal. Le ripercussioni della crisi in Europa.

Il totalitarismo in Italia: il Fascismo.

-L'affermazione del fascismo in Italia. Mussolini alla conquista del potere. L'Italia fascista. La ricerca del consenso. La politica economica del fascismo. La politica estera. L'Italia antifascista.

Il Nazismo

-La fine della Repubblica di Weimar. Il nazismo. Il Terzo Reich. La persecuzione degli Ebrei. La politica estera di Hitler.

La seconda guerra mondiale

-1939-1940 la “guerra lampo”. 1941: la guerra mondiale. Il dominio nazista in Europa. 1942-1943: la svolta. 1944-1945: la vittoria degli Alleati. I progetti di pace. L’Italia dopo l’8 settembre 1945. La fine della guerra in Italia.

Le origini della guerra fredda

-Gli anni difficili del dopoguerra. Il processo di Norimberga. La divisione del mondo. Il piano Marshall. I Paesi non allineati.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Gianella Julia Sanchez Contreras

Firma del docente

Francesca Vallone

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *LINGUA INGLESE*

Prof. *RIZZA FEDERICA*

classe **V D**

indirizzo **Professionale Per i Servizi Commerciali**

TESTO IN ADOZIONE

BUSINESS WAY (THE) - CON CULTURE FRAMES (LM LIBRO MISTO) BUSINESS THEORY AND COMMUNICATION – CULTURE FRAMES

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Section 2 Business Communication:

Into Business communication

- Methods of communication (pag 32)

Written Communication

- Email (pag 34)
- Text Messages (SMS) (pag 36)
- Faxes (pag 37)
- Business Letters (pag 38)
- Reports (pag 44)

Section 3 Business Communication:

Business communication

Visual Communication

- Graphs and Charts (pag 48)

Oral Communication

- Telephone Conversations (pag 53)
- Face-to-face communication (pag 56)
- Presentations (pag 60)

Torino, 15 maggio 2022.

I Rappresentanti di classe

Gianella Julia Sanchez Contreras

Firma del docente

Federica Rizza

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**
Prof. **SCLIFO' DOMENICA**
classe **V ^ D**

indirizzo **SERVIZI COMMERCIALI**

TESTO IN ADOZIONE

Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno, a cura di Bertoglio & Rascioni, Casa Editrice Tramontana ISBN 978- 88- 233-5112-7.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO A - IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA

Unità 1. Il Bilancio civilistico

- Scritture di assestamento: completamento, integrazione, rettifica, ammortamento, complete di esercitazioni. Applicazione dei principi di competenza economica, di prudenza e dei principali criteri di valutazione secondo la disciplina civilistica.
- Calcoli per la rilevazione in P.D. di alcune voci di bilancio: ritenuta fiscale applicata sugli interessi attivi bancari, trattamento di fine rapporto, (s)valutazione dei crediti commerciali (Fondo rischi e Fondo svalutazione su crediti), accantonamento a Fondi Rischi e Oneri futuri, ratei, risconti, ammortamento civilistico e piano di ammortamento, costruzioni in economia.
- Compilazione situazione contabile finale patrimoniale ed economica.
- Bilancio d'esercizio (art 2423 cc).
- Il sistema informativo del bilancio.
- Principi di redazione (art. 2423 bis cc).
- Criteri di valutazione (art. 2426 c.c.).
- Bilancio d'esercizio in forma ordinaria e i suoi documenti: contenuto dello Stato Patrimoniale (art. 2424 cc), contenuto del Conto Economico (art. 2425 cc), cenni su Nota Integrativa e altri documenti che compongono il fascicolo di bilancio.
- Bilancio d'esercizio in forma abbreviata (art 2435 bis, 2435 ter cc).
- Iter di approvazione del bilancio d'esercizio.
- Redazione degli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico in forma ordinaria.

Unità 2. L'analisi di bilancio

- Lettura, interpretazione e scopi della rielaborazione del bilancio.
 - Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari, con e senza tenere conto della destinazione dell'utile d'esercizio.
 - Riclassificazione del Conto Economico (a valore aggiunto)
 - Analisi di bilancio per indici:
 1. analisi economica e i suoi indicatori (Indici di Redditività)
 2. analisi patrimoniale e i suoi indicatori (Indici Patrimoniali)
 3. analisi della struttura finanziaria e i suoi indicatori (Margini e Indici Finanziari)
- Esempio di lettura e interpretazione dei risultati dell'analisi per indici

Unità 3. Le imposte dirette sulle società di capitali

- Le imposte dirette sul reddito
- Reddito civilistico e reddito fiscale
- Analisi di alcune variazioni in aumento e in diminuzione del reddito civilistico
- Rilevazione delle scritture contabili in partita doppia.

Si ritiene di affrontare l'unità 3 nel mese di maggio.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Gianella Julia Sanchez Contreras

Firma del docente

Domenica Scrifò

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Matematica*
Prof. *Bottini Gianfranco*
classe **V D**

indirizzo **Servizi Commerciali**

TESTO IN ADOZIONE

Nuova Matematica a colori, edizione gialla leggera Vol.4, di L. Sasso ed Petrini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Equazioni di grado superiore al secondo
Disequazioni di primo, secondo, terzo grado e frazionarie
funzioni razionali fratte
dominio di una funzione
intersezioni di una funzione
segno di una funzione
grafico di una funzione
studio di funzione
la continuità
definizione formale di limite
calcolo dei limiti
aritmetizzazione di infinito
forme indeterminate e metodi per calcolarle
asintoti verticali
asintoti orizzontali

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Gianella Julia Sanchez Contreras

Firma del docente

Gianfranco Bottini

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***DIRITTO***
Prof. ***ANELLO MICHELE***
classe ***V D***

indirizzo ***COMMERCIALE***

TESTO IN ADOZIONE

SOCIETA' E CITTADINI VOL. B SIMONE CROCETTI ED. TRAMONTANA
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

PRIMO QUADRIMESTRE:

LEZIONE 1: I fatti giuridici: - L'accordo contrattuale; gli altri elementi del contratto; gli effetti del contratto; invalidità del contratto; rescissione e risoluzione del contratto; i negozi giuridici unilaterali.

LEZIONE 2: I contratti: - I contratti tipici, la compravendita e la permuta; la locazione; l'affitto; il mutuo; il contratto di mandato; i contratti atipici: il leasing.

LEZIONE 3: I contratti di lavoro: - Il contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato.

SECONDO QUADRIMESTRE:

LEZIONE 3: La legislazione sociale: - Il sistema di sicurezza sociale; il sistema previdenziale; le pensioni; le prestazioni a sostegno del reddito; l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; la legislazione sociale di protezione; la legislazione sanitaria; l'assistenza sociale; la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro; gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Gianella Julia Sanchez Contreras

Firma del docente

Michele Anello

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Lingua francese*
Prof. *Emanuele Salvatore*
classe **V D**

indirizzo **Commerciale**

TESTO IN ADOZIONE

L'ABC de l'entreprise: de la creation à la gestion – AAVV – Ed. Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

L'Entreprise:

- Les typologies d'entreprises.
- Les secteurs des entreprises.
- Le formes juridiques de l'entreprise (sociétés de personnes et de capitaux).
- L'organisation et la structure.
- L'entreprise et son environnement.
- La naissance et la mort d'une entreprise.
- Les acteurs de l'entreprise.
- L'organigramme et les grandes fonctions au sein de l'entreprise.

Le Marché:

- Définition de marché.
- Les types de marché.
- L'étude de marché.
- Le business plan.
- La politique de produit,
- La politique de prix,
- La politique de distribution,
- La politique de communication.

La Vente:

- Définition, typologies, méthodes, modalités, conditions.
- La facture.
- La facture électronique, la TVA, les Banques et la Bourse.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Gianella Julia Sanchez Contreras

Firma del docente

Salvatore Emanuele

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Tecniche di Comunicazione e Relazione*
Prof.ssa *Marisa Della Torre*
classe **V D**

indirizzo **Tecnico dei Servizi Commerciali**

TESTO IN ADOZIONE

GIOVANNI COLLI, Punto Com B. Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali, Clitt, Roma, 2017

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- *Unità 1 – Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale (U.A. 1 – Le competenze relazionali; U.A. 2 – Atteggiamenti interiori e comunicazioni)*
- *Unità 2 – Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione e di gruppo (U.A. 1 – Il team work; U.A. 2 – Il fattore umano in azienda)*
- *Unità 3 – Le comunicazioni aziendali (U.A. 1 – Le comunicazioni interne all'azienda; U.A. 2 – Le Public Relations; U.A. 3 – Il linguaggio del marketing; U.A. 4 – Il marketing strategico)*

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Gianella Julia Sanchez Contreras

Firma del docente

Marisa Della Torre

ALLEGATO D

TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA del 21/02/2022

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA

ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973 Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalos si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiasti a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato

civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia A (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> esauriente, attinente e originate completa e attinente nel complesso adeguata, semplice e lineare solo In parte attinente e poco lineare confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> da 9 a 10 da 7 a 8 da 5 a 6 da 3 a 4 da 1 a 2 	P: _____
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> esauriente, attinente e originate completa e attinente nel complesso adeguata, semplice solo in parte attinente confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> da 9 a 10 da 7 a 8 da 5 a 6 da 3 a 4 da 1 a 2 	P: _____
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> Esaustiva, precisa corretta e attinente semplice e lineare poco corretta e superficiale imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> da 9 a 10 da 7 a 8 da 4 a 6 da 1 a 3 	P: _____
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> Esaustiva, precisa corretta e attinente semplice e lineare poco corretta e superficiale imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> da 9 a 10 da 7 a 8 da 4 a 6 da 1 a 3 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/40

ESEMPIO TIPOLOGIA B1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni.

Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

ESEMPIO TIPOLOGIA B2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia B (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASEGNA TO
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Esauriente, attinente e originate • completa e attinente « nel complesso adeguata, semplice e lineare » solo in parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P:
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 • da 14 a 17 • da 10 a 13 • da 1 a 9 	P:
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P:

ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consentendo di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
Tipologia C (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, attinente e originate • nel complesso adeguata, semplice e lineare • solo in parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P:
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustivo, preciso, corretto e attinente • semplice e lineare » poco corretto e superficiale • impreciso, scorretto e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 • da 14 a 17 • da 10 a 13 • da 1 a 9 	P:
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • esaustiva, precisa » corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P:
PUNTEGGIO TOTALE			40

Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA B <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA C <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	TOTALE	100
<p>NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019). Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura</p>		

ALLEGATO E

**TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
del 04//05/2022**

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SECONDA PROVA SCRITTA**

Istituti Professionali – Settore servizi
Indirizzo Servizi commerciali

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'impresa industriale Alfa S.p.A., presenta dopo le scritture di assestamento la seguente situazione contabile finale. Il candidato proceda con la compilazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del c.c..

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINALE AL 31/12/n

ATTIVITA'	IMPORTI	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	IMPORTI
Brevetti Industriali	66.000,00	Fondo amm.to brevetti industriali	6.600,00
Costi di sviluppo	55.000,00	Fondo amm.to costi di sviluppo	11.000,00
Fabbricati	1.815.500,00	Fondo amm.to Fabbricati	456.625,00
Impianti e Macchinari	2.057.490,00	Fondo amm.to Impianti e Macchinari	1.028.745,00
Attrezzature Industriali	360.000,00	Fondo amm.to Attrezzature Industriali	77.000,00
Arredamento	151.600,00	Fondo amm.to arredamento	68.220,00
Automezzi	350.400,00	Fondo amm.to automezzi	130.272,00
Immobilizzazioni in corso beni materiali	71.000,00	Fondo svalutazione crediti	41.030,00
Materie prime	368.144,60	Fondo rischi su crediti	15.820,00
Semilavorati	28.125,00	Fondi per imposte	33.000,00
Prodotti finiti	501.500,00	Debiti per TFR	462.900,00
Crediti v/clienti	978.540,00	Mutui passivi	400.000,00
Fatture da emettere	29.600,00	Banche c/c passive	136.800,00
Crediti tributari	23.600,00	Debiti v/fornitori	497.951,48
Banche c/c attivi	19.145,40	Fatture da ricevere	108.257,13
Denaro in cassa	3.070,85	Debiti per iva	34.740,75
Ratei attivi	2.560,00	Debiti per imposte	83.377,80
Risconti attivi	5.650,85	Debiti per Istituti previdenziali	20.844,45
		Ratei passivi	8.000,00
		Capitale sociale	2.800.000,00
		Riserva legale	166.080,00
		Riserva statutaria	56.859,00
		Riserva straordinaria	37.906,00
		TOTALE PASSIVITA'	6.671.135,61
		UTILE D'ESERCIZIO	215.791,09
TOTALE ATTIVITA'	6.886.926,70	TOTALE A PAREGGIO	6.886.926,70

SITUAZIONE ECONOMICA FINALE AL 31/12/n

COSTI	IMPORTI	RICAVI	IMPORTI
Materie prime c/acquisti	1.824.232,20	Prodotti finiti c/vendite	4.560.580,50
Resi su vendite	456.058,05	Resi su acquisti	128.423,22
Materie prime c/esistenze iniziali	350.250,30	Interessi attivi bancari	1.520,00
Semilavorati c/esistenze iniziali	23.520,55	Materie prime c/rimanenze finali	368.144,60
Prodotti finiti c/esistenze iniziali	505.650,00	Semilavorati c/rimanenze finali	28.125,00
Costi per servizi	1.151.038,13	Prodotti finiti c/rimanenze finali	501.500,00
Retribuzioni	250.150,00		
Oneri sociali	90.054,00		
TFR	46.290,00		
Interessi passivi	5.480,20		
Ammortamento brevetti industriali	6.600,00		
Ammortamento costi di sviluppo	11.000,00		
Ammortamento fabbricati	43.572,00		
Ammortamento impianti e macchinari	246.898,80		
Ammortamento attrezzature industriali	54.000,00		
Ammortamento arredamento	30.320,00		
Ammortamento automezzi	87.600,00		
Svalutazione crediti	11.370,00		
Imposte dell'esercizio	178.418,00		
TOTALE COSTI	5.372.502,23		
UTILE D'ESERCIZIO	215.791,09		
TOTALE A PAREGGIO	5.588.293,32	TOTALE RICAVI	5.588.293,32

Si consideri che i seguenti importi sono esigibili oltre l'esercizio successivo:

- Crediti verso clienti per 110.580,00 euro;
- Mutui passivi per 360.000,00 euro;
- Debiti verso fornitori per 95.650,00 euro

SECONDA PARTE

1. Il candidato consideri i dati dello Stato patrimoniale compilato al 31/12 dell'impresa industriale Alfa spa e proceda alla sua riclassificazione secondo criteri finanziari, senza tenere conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio. Si tenga conto delle seguenti informazioni:

- il Fondo per imposte è da considerare interamente come passività corrente;
- tra i debiti per TFR 16.000 euro sono destinati a un dipendente che andrà in pensione nel prossimo esercizio.

2. *“La redazione del Bilancio d'esercizio è obbligatoria ma assume un ruolo diverso a seconda che si tratti di imprese individuali e società di persone oppure di società di capitali”.*

Il candidato commenti la precedente affermazione e descriva i documenti che compongono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria.

3. Il candidato presenti le seguenti scritture di assestamento in P.D. dell'impresa Alfa S.p.A.

- a. Sul conto corrente aperto presso Credem Banca sono maturati interessi passivi per 2.210 euro, interessi attivi lordi per 1.520,00 euro;
- b. Sono state ricevute da fornitori materie prime per € 36.850,00 per le quali si è in attesa della relativa fattura che verrà emessa nel mese di gennaio dell'anno successivo;
- c. Sono stati venduti prodotti finiti con documento di trasporto per € 10.600,00, la cui fattura sarà emessa il 13/01/n+1;
- d. Tra i crediti verso clienti figura un credito di 22.400 euro verso il cliente Massi, dichiarato fallito, per il quale si ritiene di potere riscuotere solamente il 60%;
- d. i beni strumentali iscritti nella Situazione Patrimoniale della Società Alfa S.p.A sono ammortizzati ai seguenti coefficienti di ammortamento:
- brevetti industriali al 10%,
 - costi di sviluppo al 20%,
 - fabbricati (il costo degli edifici è 1.452.400 euro) al 3%,
 - impianti e macchinari al 12%,
 - attrezzature industriali al 15%,
 - arredamento al 20%,
 - automezzi al 25%.
4. Il candidato illustri le tipologie di scritture di assestamento che conosce. Se lo ritiene opportuno faccia degli esempi.

Durata della prova: 5 unità orarie

IP Servizi commerciali
IP08

Griglia di correzione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato
Tecniche professionali dei servizi commerciali

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTI	
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	<i>incompleta o frammentaria</i>	conosce gli argomenti in maniera lacunosa; coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo lacunoso.	1
	<i>parziale</i>	conosce soltanto alcune parti degli argomenti; coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	2
	essenziale	conosce gli aspetti principali degli argomenti; coglie in parte le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3
	<i>adeguata</i>	conosce la maggior parte degli argomenti; coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	4
	<i>completa</i>	conosce gli argomenti; coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	5
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	<i>incompleta</i>	non riesce ad individuare la giusta strategia nella redazione dell'elaborato e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra numerose e gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte non corrette.	1
	<i>parziale</i>	redige l'elaborato in maniera frammentaria e incicura e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra numerose e, in alcuni casi, gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte non corrette.	2
	<i>parziale</i>	redige l'elaborato in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra numerose, e in alcuni casi, incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali. Formula proposte poco corrette.	3
	adeguata	redige l'elaborato non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche professionali. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4
	<i>essenziale</i>	redige l'elaborato rispettando nei punti essenziali i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche professionali. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	5
	<i>quasi totale</i>	dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra di saper utilizzare le tecniche professionali. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	6
	<i>totale e completa</i>	dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Dimostra una completa e sicura padronanza delle tecniche professionali. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	7
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	<i>vincoli e parametri incoerenti</i>	costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi errori e privo di spunti.	1
	<i>vincoli e parametri parzialmente incoerenti</i>	costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	2
	vincoli e parametri coerenti ma con qualche errore	costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e pochi spunti personali.	3
	<i>vincoli e parametri coerenti ma con qualche imprecisione</i>	costruisce un elaborato corretto e completo anche se con osservazioni prive di originalità.	4
	<i>vincoli e parametri coerenti</i>	costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	<i>incompleto</i>	coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti incompleti o essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	1
	adeguato	coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2
	<i>completo</i>	coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3

ALLEGATO F

MATERIALE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME del 26//05/2022

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SECONDA PROVA SCRITTA

Istituti Professionali – Settore servizi
Indirizzo Servizi commerciali

Organisation du travail et de L'entreprise



**Répondre à vos besoins et
atteindre facilement vos
objectifs prédéterminés**